

Lago

Aliscafi e meno corse con il battello Un secco no alla proposta di Lecco

Dal lago. I sindaci di Lierna e Mandello sul piede di guerra: «Così resteremmo tagliati fuori»
I Comuni rivieraschi chiedono l'esatto contrario, ossia aumentare i viaggi e le fermate

LIERNA E MANDELLO
PAOLA SANDIONIGI

Il sindaco Silvano Stefanoni dice no alla proposta degli assessori alla mobilità e all'attrattività territoriale di Lecco, Renata Zuffi e Giovanni Cattaneo, di introdurre mezzi più veloci come l'aliscafo verso l'alto lago o di ridurre il numero di fermate su alcune corse per la Navigazione sul lago.

Ipotesi che viene subito bocciata in quanto va contro tendenza alle richieste fatte proprio dai sindaci del lago di implementare le corse e le fermate nei paesi rivieraschi.

Il "nostro" turismo

«Sarebbe simile alla pratica ferroviaria, e suscita dubbi sulla reale intenzione di favorire l'attrattività territoriale - spiega il primo cittadino di Lierna -. La mia richiesta è, invece, di maggiori corse e fermate, sono sicuro che sia condivisa anche dalle attività ricettive locali. L'ipotesi di ridurre le fermate nei Comuni rivieraschi solleva interrogativi sulla volontà di favorire il confronto e sulla percezione di attrattività territoriale da parte degli assessori lecchesi».

Mezzi più veloci e meno fermate sarebbe un controsenso. «Potenziare sia i mezzi lacuali che ferroviari, promuovendo una rete più estesa con un numero adeguato di fermate. Solo così sarà possibile offrire alternative valide e attrarre chi visita il nostro suggestivo ramo del lago», dice Stefanoni.

Il problema coincidenze

Riccardo Fasoli, sindaco di Mandello, aggiunge: «L'aliscafo con tutte le fermate andrebbe bene d'inverno, è chiuso e protegge i passeggeri, un po' come succedeva in ventennio fa quando c'era il servizio di Navigazione tutto l'anno - sottolinea Fasoli -. D'estate invece servono più battelli e più fermate in tutti i paesi».

Domani, giovedì 22 febbraio, la Navigazione ha convocato un incontro per definire i nuovi orari primaverili e le attese sono alte.

Già nelle scorse settimane, il sindaco di Lierna aveva puntato l'attenzione sul problema delle coincidenze. «Quando si arriva a Bellagio non si riesce a trovare una coincidenza per le altre mete, in quanto le partenze verso



Il battello all'imbarcadero di Mandello

Domani incontro con la Navigazione per la definizione degli orari primavera-estate

Varenna e il centro lago sono a pochi minuti di distanza dall'arrivo e, anche correndo, spesso si perde il battello - faceva notare Stefanoni -. I nostri paesi ormai attirano tanti turisti e i battelli sono fondamentali».

C'è poi la questione del lunedì mattina, quando da Onno e Vassena di Oliveto partono molte persone per raggiungere il mer-

cato a Mandello, e la scorsa estate tanti sono rimasti a piedi al ritorno in quanto il battello era ormai al completo. Turisti rimasti a Mandello per ore in attesa della corsa successiva.

Dunque, sì all'incremento di corse con il battello e un servizio di aliscafi, ma una soluzione sostitutiva assolutamente no.

© RIPRODUZIONE RISERVATA